



COMUNE DI CACCAMO

Città Metropolitana di Palermo - Regione Siciliana

Copia di Delibera della Giunta Municipale

DELIBERA N. 1 del 13-01-2022

(Proposta n. 2 del 11-01-2022)

OGGETTO : APPROVAZIONE PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE PROVVISORIO ANNO 2022

L'anno **duemilaventidue** il giorno **tredici** del mese di **Gennaio** alle ore **13:40** e seguenti, nella casa Comunale e nella consueta sala delle adunanze, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Municipale con l'intervento dei Signori:

DI COLA NICASIO	SINDACO	P
GANGI PATRIZIA	ASSESSORE ANZIANO	P
ESPOSTO PIETRO	ASSESSORE	P
COMPARETTO SALVATORE	ASSESSORE	P

PRESENTI: 4 - ASSENTI: 0

Presiede il dott. NICASIO DI COLA nella sua qualità di SINDACO .

Partecipa il Segretario Generale del Comune dott. SALVATORE SOMMA .

Si dà atto che gli Assessori GANGI e COMPARETTO partecipano alla seduta in videoconferenza.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita la Giunta Municipale a deliberare sull'argomento in oggetto.

<pclass=msonormal>

Proposta n. 2 del 11-01-2022

</pclass=msonormal>

L'ASSESSORE COMUNALE

VISTO l'art.169 del D.lgs. 18 agosto 2000, n. 267 il quale recita:

“1. la giunta delibera il piano esecutivo di gestione (PEG) entro venti giorni dall'approvazione del bilancio di previsione, in termini di competenza. Con riferimento al primo esercizio il PEG è redatto anche in termini di cassa. Il PEG è riferito ai medesimi esercizi considerati nel bilancio, individua gli obiettivi della gestione ed affida gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi.

2. Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario di cui all'art. 157.

3. ...Omissis...

3-bis. Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG, ove non diversamente previsto nel presente decreto, a decorrere dall'esercizio finanziario 2015, con la predisposizione dei bilanci relativi all'esercizio 2015 e successivi”;

DATO ATTO CHE i contenuti del PEG, fermi restando i vincoli posti con l'approvazione del bilancio di previsione, sono la risultante di un processo interattivo e partecipato che coinvolge la Giunta e la dirigenza dell'ente. Il PEG rappresenta lo strumento attraverso il quale si guida la relazione tra organo esecutivo e responsabili dei servizi;

DATO ATTO CHE, ai sensi dell'art. 197 comma 2 lettera a) del D. Lgs. 267/2000, la predisposizione del piano esecutivo di gestione rappresenta la prima fase del controllo di gestione di cui all'articolo 147, comma 1 lettera b);

CONSIDERATO CHE, attraverso il PEG degli enti locali, si provvede anche ad attribuire ai titolari dei centri di responsabilità amministrativa le risorse necessarie al raggiungimento degli obiettivi assegnati. Per gli enti locali il PEG costituisce anche il fondamentale strumento di determinazione degli obiettivi di gestione e di affidamento degli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei programmi previsti nel bilancio;

VISTO il D.Lgs. 27/10/2009 n. 150 “Attuazione della legge 4 marzo 2009 n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”;

DATO ATTO che l'art. 10, comma 1, lett. a) del citato decreto n. 150/2009 dispone l'adozione, da parte delle Pubbliche amministrazioni, di un documento programmatico triennale, denominato Piano della performance, da adottare in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione finanziaria e di bilancio, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della performance dell'amministrazione, nonché gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori;

DATO ATTO CHE il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'articolo 108, comma 1, del TUEL e il piano della performance di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel piano esecutivo di gestione, secondo quanto disposto dall'art. 169 comma 3bis del D.Lgs. 267/2000;

RICHIAMATO il punto 10 del "Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio" -Allegato n. 4/1 D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 - in cui, tra l'altro, si specifica che il Piano Esecutivo di Gestione:

- è redatto per competenza e per cassa con riferimento al primo esercizio considerato nel bilancio di previsione;
- è redatto per competenza con riferimento a tutti gli esercizi considerati nel bilancio di previsione

successivi al primo;

- ha contenuto programmatico e contabile;
- può contenere dati di natura extracontabile;
- ha carattere autorizzatorio, poiché definisce le linee guida espresse dagli amministratori rispetto all'attività di gestione dei responsabili dei servizi e poiché le previsioni finanziarie in esso contenute costituiscono limite agli impegni di spesa assunti dai responsabili dei servizi;
- ha un'estensione temporale pari a quella del bilancio di previsione;
- ha rilevanza organizzativa, in quanto distingue le responsabilità di indirizzo, gestione e controllo ad esso connesse;

PREMESSO CHE, per ciascun Centro di responsabilità, il Piano Esecutivo di Gestione deve individuare:

- il responsabile;
- gli obiettivi di gestione raccordati con le Missioni ed i Programmi del Bilancio e del D.U.P.;
- gli indicatori per il monitoraggio del loro raggiungimento;
- i capitoli di entrata e di spesa adottando il medesimo sistema di classificazione delle entrate e delle spese del bilancio con l'ulteriore articolazione:
- delle entrate in categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto;
- delle spese in macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli;
- le dotazioni di risorse umane e strumentali, mediante l'assegnazione del personale e delle risorse strumentali

CONSIDERATO, tuttavia, indispensabile, nelle more dell'approvazione del nuovo bilancio di previsione 2022 e della conseguente assegnazione dei piani esecutivi di gestione relativi all'esercizio finanziario 2022 occorre garantire la funzionalità dei servizi di questo Ente attraverso una proroga transitoria del Peg deliberato per l'esercizio 2022 nei limiti di spesa normativamente previsti dall'art.163 del T.U. in tema gestione provvisoria;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 55 del 09.12.2021 con la quale è stato approvato il Documento unico di Programmazione 2021/2023;

VISTA la deliberazione di Consiglio Comunale n. 56 del 09.12.2021 con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2021/2023 ;

VISTA la deliberazione di Giunta Comunale n. 145 del 21/12/2020, di riorganizzazione dei settori e servizi comunali avente decorrenza dal 01/01/2021;

RITENUTO che i Responsabili di Settore preposti ai singoli Centri di Responsabilità rispondono del risultato della loro attività sotto il profilo dell'efficacia, dell'efficienza e dell'economicità e, inoltre, rispondono delle procedure di reperimento e di acquisizione dei fattori produttivi;

VISTI gli allegati contabili A, B, C, allegati al presente atto per farne parte integrante, e dai quali si rilevano le risorse assegnate ad ogni Responsabile per il rispettivo settore;

VISTA la L.R. n. 48/91;

VISTO il D.L.vo n. 267/2000;

VISTA la L.R. n. 30/2000;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

VISTO l'O.R. EE.LL. della Regione Siciliana;

RITENUTO di provvedere in merito;

PROPONE

1) **DI APPROVARE**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 dell'art. 3 della L.R. 21 Maggio 2019 n. 7 le motivazioni in fatto e in diritto esplicitate in narrativa e costituenti parte integrante e sostanziale del dispositivo

2) **DI APPROVARE** provvisoriamente, per l'anno 2022, al fine di garantire la funzionalità e la continuità dell'esercizio delle funzioni e dei servizi di questo Ente, l'allegato Piano Esecutivo di Gestione di cui all'art. 169 commi 1 e 2 del D. Lgs. 267/2000, costituito, oltre che dalla parte contabile, Delibera di G. M. n. 1 Anno 2022

anche dal piano degli obiettivi di cui all'art. 108 del TUEL, in coerenza con il dettato dell'art. 169 comma 3 bis del D.Lgs. N. 267/2000, aggiunto dall'art. 9, comma 2, lettera g-bis del D.L. 174/2012, e precisamente:

- allegato 1) parte degli obiettivi comuni e specifici,
- allegato a-b-c) parte finanziaria, suddivisa in capitoli e articoli, che evidenzia le entrate e le spese assegnati ai Responsabili di settore;

3) **DI ASSEGNARE** le risorse finanziarie ai Responsabili di Settore secondo quanto indicato negli allegati A-B-C, intendendo tale assegnazione solo per l'anno 2022;

4) **DI DARE ATTO CHE** i limiti di spesa sono quelli normativamente previsti dall'art.163, comma 2, del D.Lgs. n.267 del 18/08/2000 che regola l'istituto della gestione provvisoria;

5) **DI PRENDERE ALTRESÌ** atto che per il 2022, intervenuta l'approvazione del bilancio di previsione e dei conseguenti documenti di programmazione, gli obiettivi provvisoriamente assegnati verranno confermati e/o variati secondo gli stanziamenti risultanti dal bilancio 2022/2024 definitivamente approvato dal Consiglio Comunale;

6) **DI DARE ATTO CHE** il presente provvedimento tiene conto dei dipendenti nominati responsabili di Settore a seguito delle modifiche organizzative effettuate con Deliberazione di Giunta Municipale n. 145 del 21.12.2020;

7) **DI RISERVARE** alla competenza dell'organo esecutivo dell'Ente l'assunzione di ogni provvedimento riferito a:

- patrocini, contributi, sussidi e d ausili finanziari ai sensi dei vigenti regolamenti comunali;
- instaurazione e/o resistenza in giudizio e nomina legale;
- definizione di ogni eventuale attività connessi ad obiettivi non espressamente individuati dal P.E.G.;

8) **DI ATTESTARE:**

- la regolarità e la correttezza della presente deliberazione, ai sensi e per gli effetti quanto disposto dall'art. 147 bis del D.Lgs. n. 267/2000 s.m.i.;
- che in merito al presente atto non vi è conflitto di interessi ai sensi dell'art.6 bis L. n. 241/1990 s.m.i. e dell'art. 6 D.P.R. n.62/2013;
- non sono previste ulteriori misure in merito nel vigente P.T.P.C.;

9) **DI PUBBLICARE** la presente deliberazione all'Albo Pretorio on-line e sul sito istituzionale del Comune alla voce "Amministrazione trasparente" - sezione "provvedimenti" - sottosezione "provvedimenti organi d'indirizzo politico" voce "deliberazioni di Giunta Comunale", ai sensi di quanto disposto dagli artt. 23, 26 e 27 del D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 s.m.i.;

10) **DI DICHIARARE** con separata votazione l'atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.12, comma 2, L.R. 44/91 s.m.i.

Caccamo, lì 11 Gennaio 2022

L'ASSESSORE COMUNALE
Dott. Salvatore COMPARETTO

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 147 bis. della legge n.267/2000,
si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarita' **Tecnica** sulla proposta di deliberazione sopra esposta.

data 11-01-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II - ECONOMICO-FINANZIARIO, TRIBUTI E PERSONALE
F.to JOSEPH ZOIDA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 della legge n.267/2000,
si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarita' **Contabile** sulla proposta di deliberazione sopra esposta.

data 11-01-2022

IL RESPONSABILE DEL SETTORE II - ECONOMICO-FINANZIARIO, TRIBUTI E PERSONALE
F.to JOSEPH ZOIDA

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la superiore proposta di deliberazione;
Visto il decreto legislativo 18 Agosto 2000, n. 267 "Testo Unico sull'Ordinamento degli Enti Locali" come introdotto nell'ordinamento regionale;
Visto l'Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana e successive modifiche ed integrazioni;
Visto lo Statuto comunale;
Visto il Regolamento sull'Ordinamento Generale dei Servizi e degli Uffici;
Considerato che la proposta è corredata dei prescritti pareri, resi dai Responsabili dei competenti Settori;
Ritenuta la stessa meritevole di approvazione;
Ad unanimità di voti, espressi mediante scrutinio palese;

DELIBERA

- Di approvare integralmente la superiore proposta relativa all'oggetto.
- Di dare mandato al Responsabile del Settore di competenza di adottare gli atti consequenziali al presente provvedimento.
- Di dichiarare con separata ed unanime votazione favorevole, espressa nelle forme di legge, ai sensi dell'articolo 12, comma 2 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, la presente **immediatamente esecutiva**.

Il presente verbale, dopo la lettura, si sottoscrive per conferma.

IL PRESIDENTE
F.to NICASIO DI COLA

L' ASSESSORE ANZIANO
F.to PATRIZIA GANGI

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to SALVATORE SOMMA

©PA DIGITALE SICILIA S.R.L.